



La voce

Premio Nacional de Periodismo

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 67 - N° 42

Caracas, sabato 5 marzo 2016

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia



Nel 2015 i consumi hanno messo a segno il rialzo più forte dal 2010 e stimolato l'economia

La spesa delle famiglie spinge la crescita del Pil

L'Istat conferma il Pil in aumento dello 0,6%, tre in più rispetto al 2014. Ministro Pier Carlo Padoan: "Le cifre dimostrano come l'Italia abbia ripreso a crescere dopo anni di recessione"

ROMA - E' stata la spesa delle famiglie a spingere il Prodotto interno lordo dello scorso anno. I consumi hanno infatti messo a segno il rialzo più forte dal 2010, portando il Pil in positivo dopo tre anni. La crescita ha però "mostrato un progressivo indebolimento", segnala l'Istat rilasciando i dati definitivi sul quarto trimestre: l'anno si era aperto con +0,4% congiunturale ed è finito con un +0,1%. L'Istituto torna anche a tirare le fila dell'intero 2015, confermando un Pil in aumento dello 0,6% al netto dei giorni lavorativi, tre in più rispetto al 2014. Ed è proprio il calendario che, insieme agli arrotondamenti, spiega il divario con la variazione grezza (+0,8%), diffusa dall'Istat all'inizio della settimana.

Per il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan le cifre dimostrano come l'Italia abbia ripreso a crescere dopo "anni di recessione". Dalla City londinese e rivolgendosi un sorriso alla platea ha poi aggiunto:

- Speravo che dopo due anni di governo fossimo in condizioni di festeggiare, ma Matteo Renzi ci ha detto che dobbiamo continuare a lavorare

(Continua a pagina 6)

TANGENTOPOLI BRASILIANA

Lo "Scandalo Petrobras" inguaia anche Lula



(Servizio a pagina 3)

LIBIA - OSTAGGI ITALIANI LIBERI

"Stiamo bene ma devastati"

ROMA - "Sono Gino Pollicardo e sono qui con il mio collega Filippo Calcagno. Siamo in un posto sicuro, in un posto di polizia qui in Libia. Stiamo bene e speriamo di tornare urgentemente in Italia perché abbiamo bisogno di ritrovare la nostra famiglia": questo il testo del primo video diffuso dei due ostaggi italiani in Libia. Aggiunge Calcagno:

- Ci stanno trattando bene.

(Servizio a pagina 6)

"VOLEVAMO DI PIÙ"

Padoan alla City: "Nessun tracollo"

ROMA - 89 miliardi di sofferenze nette appesantiscono ancora le banche italiane, ne frenano la crescita ma non rappresentano un rischio reale di tenuta del sistema.

(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA

Perde terreno il greggio venezuelano

CARACAS - E' sempre molto debole il prezzo del barile di greggio. Stando al consueto "report" settimanale del ministero dell'Energia, il greggio venezuelano avrebbe chiuso la settimana con un prezzo medio di 26,60 dollari. Ovvero, avrebbe registrato una perdita di 0,24 centesimi ogni barile di petrolio. Nel "report", il ministero spiega che l'atteso "Summit" dell'Opec ha condizionato l'andamento del mercato ed è stato il principale elemento che ha permesso ai prezzi del greggio di non perdere terreno e, in alcuni casi, anche di recuperare timidamente.

(Servizio a pagina 4)

Torrealba (Mud): "TSJ non vuole che s'indaghi sulla corruzione"

CARACAS - Il "Tribunal Supremo de Justicia" non avrebbe nessun interesse che si indaghi sui casi di corruzione che sono alla base della mancanza di alimenti, medicine e del mal funzionamento dei servizi pubblici, acqua e luce in particolare. Lo sostiene Jesús Chuo Torrealba, segretario Esecutivo del Tavolo dell'Unità.

Torrealba ha ricordato il caso in cui la "Primera Combatiente", Cilia Flores, presidente dell'An nel 2007, ordinò d'indagare alcuni Magistrati e l'allora deputata Iris Valera chiese l'applicazione del Codice Penale ai funzionari pubblici.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT



Roma 2024: "Valutazione in linea con Cio"

IN RISPOSTA ALLE SANZIONI DELL'ONU

Corea del Nord, Kim brandisce l'arma nucleare

(Servizio a pagina 8)

Ref. J - 0009287 - 3

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Consolato Generale d'Italia
Caracas*

Pensionati I.n.p.s. - verifica esistenza in vita 2016

Nei prossimi giorni saranno nuovamente disponibili presso "Italcambio" i Moduli di Dichiarazione di Esistenza in Vita corrispondente all'anno 2016 che i pensionati dovranno portare presso l'ufficio consolare, unitamente ad un documento d'identità.

Il modulo, validato dall'autorità consolare, dovrà essere restituito a "Italcambio" che lo rinvierà a Citibank entro il 03 giugno 2016.

Si ricorda all'utenza che la verifica si farà UNA sola volta l'anno, a prescindere dall'età del pensionato.

I moduli da ritirare presso Italcambio sono anche per quei pensionati aventi conti fuori Venezuela e fuori Italia.

Si informa inoltre che per poter favorire il flusso dei pensionati e offrire loro un miglior servizio, il Consolato Generale d'Italia a Caracas sarà aperto ai pensionati muniti del "Modulo di Dichiarazione di Esistenza in Vita preposto dalla "Citibank", UNICAMENTE il MERCOLEDÌ, dalle 8:00 a.m. alle 12 m., durante i mesi di MARZO - APRILE e MAGGIO 2016.

Per gli altri servizi, l'Ufficio Pensioni riceverà il pubblico durante l'orario regolare, dal lunedì al venerdì – TRANNE il MERCOLEDÌ – dalle 8:00 a.m. alle 12 m.

PENSIONADOS "I.N.P.S." - FE DE VIDA AÑO 2016

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los Formularios de Declaración de Fe de Vida correspondiente al año 2016 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad.

El formulario deberá ser devuelto a "Italcambio" que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2016.

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

Los formularios que se retirarán en "Italcambio" están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

Se informa además que con el fin de facilitar el flujo de los jubilados y ofrecerles un mejor servicio, el Consulado General de Italia en Caracas estará abierto a los pensionados que traigan el Formulario de Declaración de Fe de Vida establecido por "Citibank", UNICAMENTE el día MIÉRCOLES, de 8:00 a.m. a 12:00 m., durante los meses de MARZO - ABRIL y MAYO de 2016.

Para los otros servicios, la Oficina de "PENSIONI", recibirá al público durante el horario regular, de lunes a viernes – EXCEPTO los MIERCOLES – de 8:00 a.m. a 12 m.

IL PROFILO

La traiettoria di un ex presidente operaio

RIO DE JANEIRO - Primo presidente di sinistra, primo operaio e primo senza un diploma universitario ad occupare la massima carica del Brasile: è stata una traiettoria politica da film quella di Luiz Inacio da Silva, detto Lula, trentacinquesimo capo di Stato del Paese verde-oro. Eletto per la prima volta nel 2002, e riconfermato per altri quattro anni nel 2006, durante il suo governo Lula ha introdotto un programma di sovvenzioni per le famiglie più povere, il 'Bolsa Familia', che ha strappato alla fame milioni di persone e contribuito a farlo diventare uno dei leader sudamericani più amati e popolari, sia in patria che all'estero. "Far fare a tutti i brasiliani tre pasti al giorno" era il primo obiettivo dichiarato della sua presidenza. Nato il 27 ottobre 1945 a Caetes, nello stato del Pernambuco (nord-est), Lula, figlio di un contadino analfabeta, è cresciuto in una famiglia molto povera con altri sette fratelli ed ha iniziato a lavorare all'età di 12 anni come lustrascarpe e venditore di strada. Nel 1964, dopo aver perso un dito nella pressa di una fabbrica metallurgica, ha cominciato a interessarsi di attività sindacale e nel 1978 è stato eletto presidente del sindacato dei lavoratori dell'acciaio. Due anni dopo, mentre il suo Paese era nel pieno della dittatura militare (1964-1985), ha contribuito a fondare il Partito dei lavoratori (Pt), movimento di sinistra a cui appartiene anche l'attuale capo di Stato, Dilma Rousseff, che ha preso il suo posto alla fine del 2010. Appassionato di calcio e telenovelas, tra le note stonate del suo mandato, almeno per l'Italia, la decisione di negare l'extradizione e concedere lo status di rifugiato politico all'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo (Pac), Cesare Battisti.



Lo scandalo Petrobras inguainò l'ex presidente della Repubblica. Coinvolto nello "Scandalo di Petrobras, che ha già portato in carcere politici, faccendieri, imprenditori e manager, accusati di essersi spartiti per almeno un decennio gli appalti e le mazzette elargiti dal colosso petrolifero statale, Lula è stato prelevato dalla polizia e interrogato per quattro ore. Lula: "Nulla da temere"

La tangentopoli brasiliana travolge l'ex presidente Lula

SAN PAOLO - La tangentopoli brasiliana travolge Lula e ne offusca il mito di padre nobile del Brasile moderno e della sinistra mondiale. L'ex presidente-operaio, che con i suoi programmi sociali ha salvato dalla miseria quaranta milioni di brasiliani, è stato prelevato ieri mattina all'alba da un imponente schieramento della polizia federale nella sua casa di Sao Bernardo do Campo, alla periferia di San Paolo, e accompagnato a deporre davanti ad un magistrato del pool di Curitiba, da cui è partita l'inchiesta 'Autolavaggio', che ha già portato in carcere politici, faccendieri, imprenditori e manager, accusati di essersi spartiti per almeno un decennio gli appalti e le mazzette elargiti dal colosso petrolifero statale Petrobras.

- Un'operazione di polizia inutile e spettacolare, uno show. Una prepotenza di magistrati alleati con gli industriali per impedire alla presidente Dilma di governare. Ma non ho paura perché non ha fatto niente di male - ha accusato Lula dalla sede del suo partito, al termine della deposizione durata quasi quattro ore.

- Nessuno è al di sopra della legge - aveva ammonito il giudice Sergio Moro, magistrato simbolo dell'inchiesta che ha ammesso di ispirarsi

Lula, nessun mandato di arresto

BRASILIA - L'ex presidente, riferiscono i media locali, non risulta nella lista degli indagati. Dopo quattro ore di interrogatorio, l'ex presidente è stato rilasciato. Nei suoi confronti non è stato spiccato alcun mandato di arresto né è stato incriminato. Dopo aver lasciato il commissariato di polizia presso l'aeroporto Congonhas, Lula si è diretto nella sede del suo partito, il Partito dei Lavoratori.

ad Antonio Di Pietro e al pool milanese di Mani Pulite, firmando l'ordine di accompagnamento coatto di Lula. L'ex presidente non si è presentato l'altro giorno per deporre assieme alla moglie Marisa, di origine italiana, e chiarire come mai avesse a disposizione un attico di lusso sul litorale di San Paolo di proprietà di una impresa di costruzioni coinvolta nell'inchiesta. I legali di Lula avevano inviato una memoria scritta ai magistrati, che non l'hanno evidentemente giudicata sufficiente. Il pool di 'Lava Jato', che può contare sulle rivelazioni di almeno un politico e un paio di imprenditori che in carcere hanno cominciato a collaborare, sono convinti che Lula abbia ricevuto circa 30 milioni di reais (quasi 7 milioni di euro) di tangenti provenienti da Petrobras sotto forma di immobili (un

attico al mare e una villa in campagna) e conferenze ben remunerate. Gli agenti federali hanno bussato all'alba anche alle porte dell'Istituto Lula, la fondazione dell'ex presidente, e di Fabio Luis, il figlio primogenito di Lula, raccogliendo documenti definiti "interessanti". La spettacolare operazione di polizia ha provocato un immediato terremoto politico. Il Partito dei lavoratori di Lula e della presidente Dilma Rousseff ha denunciato "un attacco alla democrazia e alla Costituzione" ed ha lanciato su Twitter l'hashtag #Lulaprigionieropolitico. Dilma non ha calcolato i toni ed ha solo definito "esagerata" la misura coercitiva nei confronti di Lula. Le opposizioni hanno invece esultato ed hanno auspicato che Moro e il pool di Curitiba facciano piena luce sulle pre-

sunte tangenti al Pt, con la speranza che venga travolta anche Dilma, erede politica di Lula con un passato nel cda di Petrobras, sul cui destino politico pesa già una richiesta di impeachment. Mentre Lula deponeva nell'ufficio della polizia federale all'aeroporto di Congonhas, davanti al terminal si sono scontrati sostenitori e oppositori dell'ex capo di stato. Un assaggio di quello che potrebbe succedere nell'immediato futuro in questo Paese già in piena recessione economica e alle prese con una emergenza sanitaria per il virus zika che incombe sulle Olimpiadi di Rio del prossimo agosto se i partiti decideranno di continuare a cavalcare l'onda giustizialista per risolvere le controversie politiche.

A stemperare un poco gli animi è stata la stessa procura di Curitiba, che con un comunicato ha chiarito non vi era alcun ordine di arresto nei confronti di Lula e che la polizia lo ha accompagnato a deporre per la sua stessa incolumità.

- E' stato un vero atto di arroganza, ma io non piego la testa - ha ribattuto l'ex presidente, dimostrando di non aver perso la sua proverbiale combattività, mentre sotto la sede del Pt si radunavano a centinaia i suoi sostenitori.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
bafilemauro.voce@gmail.com

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

Redazione di New York
Mariza Bafile (Responsabile)
Flavia Romani

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anburulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernand71@gmail.com

**CONCESSIONARIA
PER LA PUBBLICITÀ**
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Guzzetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guáicacipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migrant Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



La Canciller de la República, Delcy Rodríguez fijó posición sobre la renovación de emergencia que hiciera este jueves el presidente de los Estados Unidos, Barack Obama, en la cual se considera a la nación como una amenaza.

Venezuela revisará relaciones con Estados Unidos

CARACAS- La Canciller de la República, Delcy Rodríguez ofreció una rueda de prensa para fijar posición sobre la renovación de emergencia que hiciera ayer jueves el presidente de los Estados Unidos, Barack Obama, en la cual se considera a la nación como una amenaza.

La diplomática aseguró que con esa renovación ejecutiva llevada por el Estado norteamericano, es una violación flagrante contra la Carta de Derechos Humanos y denunció que "se ha desplegado una ofensiva contra los gobiernos revolucionarios y progresistas de la región (...) la intención de esta ofensiva - en opinión

de la canciller - es pretender doblegar la unidad de nuestros pueblos con el objetivo de apropiarse de los recursos naturales y los recursos financieros de nuestros países "

Informó que Venezuela revisará integralmente las relaciones con Estados Unidos, y acudirá a los organismos internacionales para denunciar dichas acciones, considerando, que si el Gobierno de los Estados Unidos logra su objetivo "la desestabilización política y la inestabilidad social sería la consecuencia" que afrontaría Venezuela. La canciller también ratificó que "Venezuela no es una amenaza, es una esperanza" y que la Constitución

"es ejemplo para otros países". Rodríguez consideró que "el unilateralismo" practicado por el gobierno norteamericano constituye una "violación flagrante del Estado de Derecho Internacional".

Asimismo expresó que el Estado "condena el doble rasero del gobierno de EEUU que es uno de los países donde la violación de los derechos humanos es una política de Estado". Y criticó que ellos pretenden dar lecciones a otros países sobre ese tema.

Por otra parte, Rodríguez manifestó solidaridad con el expresidente brasileño Lula Da Silva, quien ha sido implicado en el escándalo de Petrobras.

HIDROCARBUROS

Petróleo venezolano cerró la semana en \$26,36 por barril

CARACAS- La cesta petrolera venezolana cerró el período comprendido entre el 29 de febrero y 4 de marzo de 2016 con un precio promedio de 26,36 dólares por barril, lo que representa un aumento de 1,65 dólares en comparación con los 24,71 dólares que registró la semana anterior, informó este viernes el Ministerio para Petróleo y Minería.

Durante el transcurso de este año, el petróleo venezolano registra un precio promedio de 24,44 dólares por barril, de acuerdo con las cifras de la referida cartera ministerial.

Por su parte, la cotización del crudo promedio de la Organización de Países Exportadores de Petróleo (Opep) se ubicó esta semana en 31,16 dólares por barril, lo que equivale a un alza de 2,14 dólares en comparación con la semana pasada, cuando cerró en 29,02 dólares.

Asimismo, el West Texas Intermediate (WTI), principal indicador petrolero estadounidense, registró esta semana un valor promedio de 34,08 dólares, lo que supone un aumento de 2,06 dólares con respecto al valor de 32,02 dólares por barril que marcó hace siete días.

En tanto que, el indicador europeo Brent cerró en 36,55 dólares por barril, lo que se traduce en un incremento de 2,41 dólares en relación con el precio de la semana anterior, cuando cotizó en 34,13 dólares.

Esta semana, los precios de los crudos siguieron en alza, debido a las expectativas sobre las negociaciones entre países de la Opep y no Opep para estabilizar el mercado petrolero y los reportes de una disminución en la producción de crudo en Estados Unidos, destacada el despacho del Ministerio para Petróleo y Minería.

MUD

Anunciarán mecanismos constitucionales para salida de Maduro

CARACAS- El Secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad, Jesús "Chúo" Torrealba, comentó ayer que el Tribunal Supremo de Justicia no tiene interés a que se investigue a los corruptos quienes, en su opinión, son los responsables principales de la escasez de alimentos y medicinas. Y también de las deficiencias en servicios de luz y agua.

El dirigente de la Mud afirmó que los agredidos, con la sentencia del TSJ, son los venezolanos mismos. Y denunció que el poder judicial rechaza las leyes con las cuales se busca el beneficio del pueblo más humilde.

"Chúo" Torrealba, haciendo un ejercicio de memoria, recordó que Cilia Flores, presidente de la AN en 2007, desconoció una sentencia del Tribunal y ordenó una investigación a los magistrados. También recordó que Iris Valera, siendo diputada ese mismo año, exigió que se aplicara el Código Penal a los funcionarios.

El Secretario Ejecutivo de la Mud aseguró que el diputado Carlos Paparoni fue "agredido por vagos colocados por el PSUV".

Cambiando de tema, Torrealba expresó su preocupación por casos registrados de sarna y diarrea tras el racionamiento de agua. - La AN - dijo el dirigente de la Oposición - debe abrir una investigación para determinar por qué la ciudad que está bañada por el Caroní y el Orinoco, no tiene agua.

DocUExpress

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
Solicitud y legalización de documentos	Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
Apostilla de la Haya.	Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
Traducción a Italiano, Inglés, Francés.	Apostille dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
Asesoría - Redacción de documentos.	Asesoría
Divorcios y Secesiones.	Sucesiones
Rectificación e inserción de partidas	Derecho de ciudadanía
	Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

CONSULTA GRATUITA

Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com

Ambasciata d'Italia
a Caracas



Consolato Generale d'Italia
a Caracas

COMUNICATO INFORMATIVO

Referendum popolare 17 aprile 2016

1. Con decisione del Consiglio dei Ministri adottata il 10 febbraio è stata determinata la data del 17 aprile 2016 per il REFERENDUM ABROGATIVO della norma che prevede che i permessi e le concessioni a esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro dodici miglia dalla costa abbiano la “durata della vita utile del giacimento” (referendum popolare per l’abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell’art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [Norme in materia ambientale], come sostituito dal comma 239 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016], limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»).

2. ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO ED ISCRITTI ALL'AIRE

Gli elettori residenti all'estero ed iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) riceveranno come di consueto il plico elettorale al loro domicilio. Si ricorda che è onere del cittadino mantenere aggiornato il Consolato circa il proprio indirizzo di residenza. Chi invece, essendo residente stabilmente all'estero, intende votare in Italia, dovrà far pervenire al consolato competente per residenza un'apposita dichiarazione su carta libera che riporti: nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, indicazione del comune italiano d'iscrizione all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, l'indicazione della consultazione per la quale l'elettore intende esercitare l'opzione. La dichiarazione deve essere datata e firmata dall'elettore e accompagnata da fotocopia di un documento di identità del richiedente, e può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al Consolato anche tramite persona diversa dall'interessato ENTRO I DIECI GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI (con possibilità di revoca entro lo stesso termine). Si fa riserva di comunicare la data di scadenza non appena sarà pubblicato il Decreto di indizione.

3. ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO (MINIMO TRE MESI)

A partire dalle consultazioni referendarie del 17 aprile 2016 gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, quale modificata dalla legge 6 maggio 2015, n. 52). Tali elettori che intendano partecipare al voto dovranno far pervenire AL COMUNE d'iscrizione nelle liste elettorali ENTRO I DIECI GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI (con possibilità di revoca entro lo stesso termine) una OPZIONE VALIDA PER UN'UNICA CONSULTAZIONE. Si fa riserva di comunicare la data di scadenza non appena sarà pubblicato il Decreto di indizione. L'opzione può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al comune anche da persona diversa dall'interessato (nel sito www.indicepa.gov.it sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica certificata dei comuni italiani). La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale; oppure, essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni [comma 1 dell'art. 4-bis della citata L. 459/2001]). La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000). Si fa riserva di fornire un apposito modello di opzione che potrebbe essere utilizzato dagli elettori temporaneamente all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza, non appena disponibile.

DALLA PRIMA PAGINA

La spesa delle famiglie...

leri in serata fonti di via Venti Settembre sottolineano come i dati non siano deludenti e stando al contesto nazionale la "crescita dell'1,6% nel 2016 non è irrealistica", ma bisogna anche tenere conto, proseguono, di uno scenario globale "difficile" per cui non è esclusa una limatura al ribasso. Non a caso il premier nei giorni scorsi aveva parlato di un +1,4%.

Sul dato ha il suo peso il 'fattore feste', nel 2016 ce ne saranno due in più mentre nel 2015 hanno scarseggiato, giocando a favore del Pil, con diverse ricorrenze cadute di sabato (Liberazione, Ferragosto, Santo Stefano) o domenica (Ognissanti). E come precisato dall'Istat tutto ciò ha un impatto e tre giornate lavorative valgono circa 0,1 punti. Il resto del divario, tra Pil destagionalizzato e quello grezzo, si spiega con gli arrotondamenti, chiarisce l'Istituto con un tweet in risposta a economisti ed esperti del settore. Per cui, fuori dalle approssimazioni, il valore depurato dai giorni lavorativi è precisamente pari a +0,64%, mentre quello non 'raffinato', che vale ai fini dei conti pubblici e davanti all'Ue, è +0,76%.

Il dettaglio dei dati dell'Istat riguarda però l'ultimo scorcio del 2015. Tre mesi caratterizzati dalla ripresa dei consumi, saliti dell'1,3% in termini tendenziali, come non accadeva da oltre 5 anni. Bene anche gli investimenti (+1,6%), che hanno registrato il rialzo massimo dall'inizio della crisi grazie all'impennata della voce trasporti. Ed è così che a confronto con il quarto trimestre del 2014 il Pil tocca il +1% come non accadeva da tre anni e mezzo. Ciò nonostante trimestre su trimestre non si va oltre lo 0,1%, il rialzo più contenuto dell'anno, sui cui pesa lo stop ai rifornimenti dei magazzini.

Il contributo delle scorte è stato infatti negativo (tanto che il Mef al netto calcola un +0,5%). Restano poi le differenze con l'andamento degli altri Big internazionali (+0,5% nel Regno Unito +0,3% negli Usa, in Francia e in Germania). Il 2015 lascia un'eredità, in termini tecnici una variazione acquisita, dello 0,2%. Il che significa che il 2016 non parte da zero ma il dato non rassicura Nomisma, secondo cui "l'anno in corso sarà caratterizzato da crescita modesta". Esultano invece le associazioni degli agricoltori, da Coldiretti a Coopagri, visto il boom registrato dal settore (chiude il 2015 con un +8,4%).



Un blitz dei corpi speciali avrebbe permesso la liberazione di Gino Pollicardo e Filippo Calcagno, i due tecnici italiani della ditta Bonatti rapiti a luglio in Libia insieme a Fausto Piano e Salvatore Failla, uccisi a Sabrata. Campane a festa a Monterosso

“Stiamo bene fisicamente ma devastati psicologicamente”

ROMA - Sono stati liberati Gino Pollicardo e Filippo Calcagno, i due tecnici italiani della ditta Bonatti rapiti a luglio in Libia insieme a Fausto Piano e Salvatore Failla, uccisi a Sabrata. La Farnesina conferma in una nota che non sono più nelle mani dei loro rapitori, si trovano ora sotto la tutela del Consiglio militare di Sabrata e sono in buona salute. Il blitz per la loro liberazione, ha affermato il capo del consiglio municipale di Sabrata, Hussein al-Zawadi, è stato "coordinato con l'unità operativa di Misurata ed è avvenuto su richiesta delle autorità italiane".

Al-Zawadi ha invece negato la presenza di un commando ita-

liano nell'operazione.

Pollicardo, sta bene e non vede l'ora di tornare a casa. Dalla Libia ha parlato con la moglie e il figlio, assicurandoli sulle sue condizioni di salute" ha riferito il sindaco di Monterosso Emanuele Moggia, che ha fatto visita alla moglie di Pollicardo, Ema Orellana, insieme al vicesindaco Emiliana Cavallo e al comandante della stazione dei carabinieri. Tutto il paese è al corrente della liberazione del concittadino e quando la notizia è stata confermata ufficialmente le campane hanno suonato a festa.

- Sono troppo felice, non riesco neppure a parlare dall'emozione - ha detto Tiziana Arena, co-

gnata di Filippo Calcagno -. Ho sentito pochi minuti fa mio cognato Filippo al telefono. Non vediamo l'ora di riabbracciarlo. Dal canto suo, Filippo Miroddi, sindaco di Piazza Armerina, nell'Ennese, commentando la liberazione di Calcagno ha affermato:

- Per l'intera comunità di Piazza Armerina è una giornata di festa. Abbiamo vissuto le ultime 24 ore con grande trepidazione e molta paura. Dopo la tragica notizia dell'altro giorno io personalmente ero molto preoccupato e temevo il peggio. Invece poi è arrivata questa bellissima notizia. Sono felicissimo. Potremmo riabbracciare il nostro concittadino.

In un biglietto postato sul profilo Fb del Sabratha Media Center insieme alle foto di Gino Pollicardo e Filippo Calcagno si legge:

"Siamo liberi e stiamo discretamente fisicamente ma psicologicamente devastati. Abbiamo bisogno di tornare urgentemente in Italia".

Sempre sul profilo Fb del Sabratha Media Center è stato pubblicato un video in cui Pollicardo dice:

"Sono qui con il mio collega Filippo Calcagno. Siamo in posto sicuro, in un posto di polizia qui in Libia. Stiamo bene e speriamo di tornare urgentemente in Italia perché abbiamo bisogno di ritrovare le nostre famiglie".

NESSUN TRACOLLO ALL'ORIZZONTE

Padoan alla City: "Volevamo di più ma l'Ue consente poco"

ROMA - Le banche italiane sono ancora appesantite da 89 miliardi di sofferenze nette, che certo, ne frenano la crescita ma non rappresentano un rischio reale di tenuta del sistema. Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan sfrutta la platea della City di Londra per tornare a ribadire che il comparto bancario italiano è solido e, anzi, è stato rafforzato nell'ultimo anno grazie agli interventi "radicali" del governo, dalla riforma delle popolari a quella delle Bcc fino alla garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze che, nelle intenzioni, dovrebbe rappresentare il 'motore' per riattivare un mercato italiano degli Npl.

Nonostante la mole di crediti deteriorati che ancora pesano sui bilanci degli istituti di credito non c'è, insomma, alcun rischio di "tracollo" del sistema. E certo, l'esecutivo avrebbe voluto fare "di più" ma "ciò che la Commissione europea consente è poco" è la stoccata del titolare dell'Economia. Il riferimento implicito è al lungo negoziato che ha portato al varo della Gacs, ora al vaglio del Parlamento insieme alla riforma del credito cooperativo - che entrerà nel vivo solo la prossima settimana, con la presentazione degli emendamenti.

L'Italia però, è attenta alle regole, quindi ha messo in campo uno strumento di garanzia (a

pagamento a prezzo di mercato) che non si scontri con le norme in materia di aiuti di Stato. E che non rappresenta, come hanno osservato tutti gli analisti, una 'bacchetta magica' per risolvere il problema delle sofferenze bancarie.

- Stiamo facendo tutto quello che possiamo date le limitazioni imposte a livello Ue - ha insistito Padoan -. Il problema non sarà risolto nel giro di mesi, ma sono sicuro che stiamo andando nella giusta direzione.

L'esecutivo, peraltro, ha cercato di spingere anche su altri tasti, come la "facilitazione fiscale per il recupero degli asset", con l'abbattimento della tassa di registro sulle vendite degli im-

mobili per asta giudiziaria, che sarà fissa a 200 euro per tutto l'anno (rispetto al 9%). Il tutto in un quadro di riforme strutturali che cominciano a dare i loro frutti, a partire da quella del mercato del lavoro, che sta producendo risultati anche superiori alle aspettative. L'Italia, ha ribadito il ministro, si sta rimettendo in moto, con la crescita che, seppur moderata, è arrivata, e adesso è pronta a fare una vera e propria inversione di marcia puntando soprattutto sul rilancio degli investimenti. Perché, ha scherzato Padoan, "non è ancora il tempo di festeggiare, Renzi ci ha detto che dobbiamo continuare a lavorare".



A poche ore dalle sanzioni, la Corea del Nord ha sparato sei vettori a corto raggio finiti dopo circa 100-150 chilometri nel mar del Giappone. La Cina, l'alleato storico, vuole marcare le distanze e i commenti del ministero degli Esteri sembrano improntati a un certo distacco e all'auspicio che le sanzioni siano l'avvio di un percorso di compromesso e di pace

Kim brandisce arma nucleare in risposta alle sanzioni dell'Onu

Antonio Fatiguso

PECHINO.- L'ordine è perentorio: "Nei confronti dei nemici è ora di cambiare la posizione di contrattacco militare con un atteggiamento preventivo sotto ogni aspetto". Kim Jong-un brandisce anche l'arma nucleare, invitando i suoi soldati a "tenere pronta per essere usata in ogni momento", dopo l'onta delle nuove sanzioni contro la Corea del Nord decise mercoledì all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu e le imminenti esercitazioni militari congiunte di Stati Uniti e Corea del Sud. "L'unico modo di difendere la sovranità della nostra nazione e il suo diritto all'esistenza, vista la presente ed estrema situazione, è rafforzare ancora di più la nostra forza nucleare sia in qualità sia in quantità", dice il leader in un dispaccio dell'agenzia ufficiale Kcna, che dà conto dell'ispezione sul campo in occasione del lancio di missili multipli.

A poche ore dalle sanzioni, il Nord ha sparato sei vettori a corto raggio finiti dopo circa 100-150 chilometri nel mar del Giappone. "La situazione ha raggiunto una fase molto dannosa che non può più essere trascurata", aggiunge il "giovane generale" in merito alle manovre annuali di Washington e Seul che vedranno schierato da lunedì uno straordinario combinato tecnologico e militare mai visto finora nella penisola coreana, tanto da preoccupare la Cina, in base agli allarmi dei media di Pechino.

A parte la tradizionale retorica, i margini di manovra per Kim e la Corea del Nord ap-

NUCLEARE

Rapporto di Greenpeace Fukushima, danni per secoli

Stefania Passarella

ROMA. - Mutazioni ereditarie nelle farfalle e anomalie nella crescita degli alberi, vermi con Dna danneggiato, pesci d'acqua dolce contaminati dal cesio e riduzione nella fertilità in popolazioni d'uccelli come le rondini: sono alcuni degli effetti del disastro nucleare di Fukushima, in Giappone, rilevati a distanza di cinque anni dall'evento. È il quadro che emerge da un rapporto di Greenpeace Giappone che lancia l'allarme: le conseguenze del disastro su foreste, fiumi ed estuari dureranno decenni, se non secoli.

Il report "Radiation reloaded", basato - sottolinea l'associazione ambientalista - su grande volume di ricerche scientifiche indipendenti effettuate nelle zone colpite dal disastro, evidenzia che elementi radioattivi a lunga vita sono stati assorbiti da piante e animali, riconcentrati tramite le catene alimentari e trascinati a valle verso l'Oceano Pacifico da tifoni, inondazioni e dallo scioglimento della neve. A riprova, sottolinea Kendra Ulrich di Greenpeace Giappone, che "il programma di decontaminazione del governo giapponese non avrà quasi nessun impatto sulla riduzione del rischio ecologico legato all'enorme quantità di radioattività emessa nel disastro nucleare di Fukushima".

"Già oltre 9 milioni di metri cubi di scorie nucleari sono sparsi su almeno 113 mila siti nella prefettura di Fukushima", aggiunge. Senza contare, prosegue, che alle vittime "viene raccontato che possono tornare in sicurezza in ambienti in cui i livelli di radiazione sono spesso ancora troppo elevati e circondati dalla una pesante contaminazione". Le analisi evidenziano elevate concentrazioni di radioelementi nelle nuove foglie e, almeno nel caso dei cedri, anche nel polline; l'incremento di mutazioni nella crescita degli abeti con l'aumento dei livelli di radioattività; mutazioni ereditarie riscontrate nelle farfalle tipo "Pseudozzeria maha", Dna danneggiato nei vermi nelle zone altamente contaminate e riduzione della fertilità nella rondine comune.

Inoltre gli attivisti citano evidenze nella diminuzione dell'abbondanza di 57 specie di uccelli nelle aree a maggiore contaminazione, elevati livelli di contaminazione da cesio nei pesci d'acqua dolce di importanza commerciale, contaminazione radiologica degli estuari. Dall'11 marzo 2011, quando un sisma e uno tsunami devastanti danneggiarono la centrale nucleare di Fukushima, Greenpeace ha condotto 25 indagini radiologiche nell'area. Nei giorni scorsi ne è partita un'altra sulla contaminazione radioattiva delle acque dell'Oceano Pacifico che durerà tutto il mese.

paiono ristretti. La Cina, l'alleato storico, vuole marcare le distanze e gli editoriali della stampa governativa vanno

in questa direzione ("il nucleare porterà Pyongyang su una strada morta", ha scritto il Global Times), mentre an-

che i commenti del ministero degli Esteri sembrano improntati a un certo distacco e all'auspicio che le sanzioni siano l'avvio di un percorso di compromesso e di pace. La Cina ha problemi più urgenti che dover assecondare un vicino così imprevedibile di cui è il principale sostegno: un Congresso nazionale del popolo che deve dare il via libera al piano quinquennale 2016-20 (quello per il corpo e la forma alla "nuova normalità" del presidente Xi Jinping); l'economia da riequilibrare; infine, la questione complessa come i contenziosi con i vicini nel mar Cinese meridionale che non necessitano di variabili come i sistemi americani anti-missile Thaad in Corea del Sud e le manovre navali tra India, Usa e Giappone vicino alle Filippine.

Le nuove sanzioni, le più dure contro Pyongyang negli ultimi 20 anni in risposta al test nucleare del 6 gennaio e al lancio del razzo/satellite del 7 febbraio, ammettono tra le altre cose le ispezioni su tutti i cargo riconducibili al Nord. Una nave nordcoreana è stata fermata dalla guardia costiera filippina senza che siano state trovate anomalie. Il regime ha minacciato azioni severe: "Mobiliteremo diversi strumenti e modi a disposizione per avviare forti e spietate azioni, incluse quelle fisiche", ha riportato ancora la Kcna, rilanciando la dichiarazione di un portavoce del governo. "Rigettiamo con decisione le sanzioni dell'Onu che valutiamo come la più sfacciata delle provocazioni possibili".

UNIONE EUROPEA

Salvare Schengen, verso riforma Dublino

Marco Galdi

BRUXELLES. - Nove mesi per salvare Schengen, evitare che la crisi dei migranti sbricioli l'Europa e il ritorno dei controlli alle frontiere interne che potrebbe costare fino a 1.400 miliardi di euro in dieci anni. È la 'roadmap' della Commissione europea presentata dal Commissario agli affari interni Dimitris Avramopoulos. Il piano lunedì sarà sul tavolo del vertice straordinario con la Turchia. Idea di fondo: frenare i flussi (che nel 2015 hanno portato al record di domande d'asilo in Ue: oltre 1,2 milioni, con un balzo del +123% in un anno), far partire davvero il meccanismo di ricollocazioni e 'resettlement' volontari (ovvero l'accoglienza diretta a partire dai campi nei paesi vicini della Siria), spezzare il meccanismo delle chiusure unilaterali delle frontiere.

Ma se l'obiettivo è quello di tornare alla normalità "entro dicembre", nei nove mesi si profila un cordone sanitario attorno alla Grecia. "Non abbiamo dato alcun ultimatum" ad Atene, sostiene il greco Avramopoulos, ma nella roadmap è previsto che il 13 maggio possa essere ridisegnata la frontiera esterna della Ue. È anche messa in cantiere la riforma del regolamento di Dublino, che il Commissario presenterà il 16 marzo (a due giorni dal secondo vertice del mese), ma intanto la regola che impone di riportare nel paese di prima accoglienza i richiedenti asilo pur essendo "superata" andrà rispettata.

L'obiettivo del summit, ha scritto il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, è quello di "tornare a Schengen", blindare la frontiera esterna e così chiudere la porta della rotta balcanica che parte dalla Turchia. Da lì nel 2015 sono entrate 880mila persone nel 2015, 128mila nei primi due mesi di quest'anno: un ritmo da oltre duemila al giorno. A sentire le parole di Tusk e Avramopoulos, l'idea è quella di avere un corpo di guardie di frontiera e guardacoste europeo operativo già in estate. Intanto, continuare ad accogliere i rifugiati che hanno diritto all'asilo, ma respingere inesorabilmente tutti gli altri, riportando sistematicamente e su "vasta scala" in Turchia i clandestini. Una forma di dissuasione che dovrebbe anche aiutare a combattere "l'odioso crimine" dei trafficanti di esseri umani.

Tusk nella lettera di invito al vertice mostra un cauto ottimismo ("per la prima volta dall'inizio della crisi sono in grado di veder emergere un consenso europeo"), ma la Grecia continua ad essere sotto assedio, Alexis Tsipras minaccia di chiedere sanzioni contro chi non rispetta i Trattati e la Turchia minaccia di far saltare ogni accordo se non otterrà la liberalizzazione dei visti "entro ottobre o novembre". Senza contare che sul vertice di lunedì graverà l'ombra dell'ennesima violazione della libertà di stampa, con il sequestro del giornale di opposizione a Erdogan decretato da un tribunale di Istanbul. E da Budapest il premier Viktor Orban da una parte riceve il sostegno del presidente della Csu tedesca (i 'falchi' democristiani bavaresi, partito 'gemello' della Cdu della Merkel) dall'altra ribadisce di essere disposto a dare aiuti per rafforzare la difesa dei confini ma anche "l'accoglienza zero" dell'Ungheria. Avramopoulos però sostiene che "molti paesi" hanno già fatto offerte per la ricollocazione dei profughi. Quanto reali e di quale portata lo si capirà lunedì.

Intanto continua il lavoro diplomatico per spegnere la guerra in Siria. Un bilaterale tra Francois Hollande ed Angela Merkel a Parigi si è trasformato in una miniconferenza telefonica a cinque con la partecipazione di Matteo Renzi, David Cameron e Vladimir Putin. Secondo il Cremlino gli europei hanno "notato con soddisfazione" che il cessate-il-fuoco "è generalmente osservato e porta i primi risultati positivi". Hollande ha definito la conferenza call "utile". Intanto però la stessa Mosca ha contato 27 violazioni delle tregua in 24 ore e ribadito le accuse ad Ankara di continuare a fornire armi "praticamente 24 ore su 24" ai jihadisti di al-Nusra e Ahrar Ash-Sham.

VENEZUELA

Deportivo La Guaira - Trujillanos,
la partita della riscossa

CARACAS - Il Deportivo La Guaira-Trujillanos di stasera, che apre l'ottava giornata della Primera División, è la partita-clou del calcio venezuelano. Sembra strano dirlo nell'anno in cui lo Zamora di Francesco Stifano sta confermando la sua dittatura sportiva, con un campionato che propone giornata dopo giornata un nuovo, ma non concreto rivale.

Oggi nello stadio Olimpico della Ucv saranno impegnate due delle candidate alla vittoria finale: per i padroni di casa sarà una gara quasi da dentro o fuori per non perdere il treno scudetto, mentre per gli ospiti una vittoria servirebbe per tenere il passo della capolista Zamora. Per questi motivi il Deportivo La Guaira-Trujillanos di stasera, che si annuncia spettacolare e ricco di colpi di scena, è un nuovo 'clásico' per il calcio venezuelano.

Sempre oggi, si disputerà l'anticipo tra Aragua ed Atlético Venezuela sul rettangolo verde del Giuseppe Antonelli di Maracay. Il programma di questo turno di campionato continuerà domani con 8 gare, tra le quali spiccano Deportivo Táchira - Carabobo e Zulia-Zamora.

Il Carabobo farà tappa a San Cristóbal per affrontare i gialloneri che in settimana hanno dato l'ennesima prova di forza vincendo per 0-1 in trasferta il Petare: la squadra di Maldonado non ha intenzione di farsi scappare i tre punti. Mentre i granata vogliono portare a casa punti preziosi che gli permettano di mantenersi nella zona play off.

Un match tutto da gustare allo Stadio Pachenco Romero, dove lo Zulia affronta lo schiacciasassi Zamora.

Il sipario sulla domenica del Torneo Apertura cala allo Stadio Olimpico con Caracas-Ureña. Dopo i pareggi con l'Atlético Venezuela (0-0) e Zamora (1-1), entrambi in trasferta, Antonio Franco non vuole fallire l'assalto alla zona alta della classifica.

Questo il resto della giornata: Estudiantes de Mérida-Portuguesa, Deportivo Lara-Jbl Zulia, Estudiantes de Caracas-Deportivo Anzoátegui, Mineros-Petare, Llaneros-Monagas.

FDS



CALCIO

Ranieri: "Allenare l'Italia?
Ne sarei onorato"

ROMA - Claudio Ranieri non chiude le porte alla Nazionale ma rimanda il discorso al termine della stagione. "Allenare l'Italia? Ne sarei onorato, ma è solo una speculazione", ha detto il tecnico romano del Leicester nella conferenza stampa alla vigilia della partita con il Watford, rispondendo ai cronisti inglesi sul possibile addio di Conte dopo gli Europei.

"Ora sono concentrato solo sul Leicester - ha ribadito Ranieri -. L'ultima volta che ho allenato una nazionale (la Grecia, ndr) non è andata granché bene, si tratta solo di voci".



La Coordinatrice del comitato promotore, Bianchedi: "progetti già pianificati per la città"

Roma 2024: "Valutazione
in linea con Cio"

ROMA - "Tutti i progetti per le infrastrutture extra olimpiche sono già pianificati per la città". A sottolinearlo è la coordinatrice generale del Comitato promotore di Roma 2024, Diana Bianchedi, che a margine della presentazione della valutazione economica dei Giochi Olimpici e Paralimpici avvenuta stamane a Roma, ha spiegato il perché all'interno del dossier non siano ancora previsti i costi da sostenere per la realizzazione delle infrastrutture di collegamento e trasporto urbano per raggiungere le venues olimpiche.

"Nel dossier - sintetizza Bianchedi - la parte di tutto ciò che è richiesto esplicitamente per i Giochi è vuota, c'è solo la parte di strutture da implementare e strutture già pianificate ma non ancora partite".

In merito ai costi, si parla di 1,8 mld di dollari elargiti dal Cio

per la città ospitante mentre nella sua stima il Comitato promotore prevede al momento 1 miliardo di euro: "Questo fa capire - conclude - quanto siano state prudenti le stime inserite nella valutazione economica". Malagò incontra Pallotta: "La finale a Roma". "C'è stato un incontro con Jamees Pallotta, non si è toccato l'argomento stadio. È stata una mezz'ora di chiacchierata su tanti temi, come la candidatura olimpica. D'altronde incontro tutti i presidenti delle società di Serie A". Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, rivelando il colloquio tenutosi ieri con il patron giallorosso. Al centro della discussione la candidatura olimpica di Roma ai giochi del 2024.

All'interno del dossier è inserito anche il progetto del Nuovo Stadio della Roma, che se terminato per tempo dovrà ospitare

la finale olimpica di calcio: "Noi - ha confermato Malagò, a margine dell'inaugurazione della nuova palestra di riabilitazione all'interno dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport - siamo tifosi che si faccia lo stadio della Roma, ma anche che si facciano quelli di Napoli, Bari, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Verona. Lo abbiamo detto a chiarissime lettere e abbiamo detto anche che se ci fosse lo stadio si giocherebbe lì la finale del calcio, altrimenti la direzione è quella di giocare la mattina la finale del calcio a Roma. Fermo restando che non si è entrati nello specifico - ha concluso il capo dello sport italiano - devo dire con molta franchezza che ho visto Pallotta molto determinato nel proseguire il suo impegno con la società e d'altronde sono sempre stato un sostenitore degli investimenti stranieri in Italia".

FORMULA UNO

Vettel chiude test di Barcellona al comando

BARCELONA - Sebastian Vettel chiude al comando l'ultima giornata di test invernali prima del via ufficiale della stagione 2016 di Formula 1, a Melbourne (Australia), il 20 marzo.

Il tedesco della Ferrari, con il tempo di 1'22"852 e gomme super-soft (142 giri all'attivo), ha preceduto la Toro Rosso di Carlos Sainz (1'23"134 con pneumatici ultra-soft) e la Williams di Felipe Massa (1'23"644 con le super-soft). Solo quinta la Mercedes di Lewis Hamilton, che ha continuato a girare con le più lente gomme medie, fermando il cronometro sull'1'24"133. A seguire, sesto crono per la Red Bull di Daniel Ricciardo (1'24"427



con le Pirelli soft), che ha preceduto la McLaren di Jenson Button

(1'24"714 con le ultra-soft) e la Renault di Jolyon Palmer (1'24"859



Il nostro quotidiano

Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



Il nostro quotidiano

9 | sábado 5 marzo 2016

Fin de semana temático para amantes de la astronomía

Se ubica en un punto estratégico para la observación del cielo nocturno, protegido como está por los Puertos de Beceite y la sierra del Maestrazgo, por eso y por su labor en la divulgación de la astronomía y la promoción del turismo de las estrellas en su entorno, Torre del Visco ha sido reconocido como el primer Relais & Châteaux en España reconocido con el certificado de Hotel Starlight por la fundación del mismo nombre.

Para difundir estas tareas cuenta con un amplio despliegue de medios al servicio de los alojados y así favorecer la observación del firmamento: Skywatcher Telescopio N150/750 Explorer BD NEQ-3, Skywatcher Enhanced Dual-axis Motor Drive for EQ3-2 y telescopio Celestron C102-Hd modelo 21016.

Además de estas propuestas, este boutique hotel de Teruel cuenta con una destacada oferta culinaria con menús gastronómicos, cursos de astrofotografía y fotografía nocturna, y actividades relacionadas con la recuperación de las tradiciones de la vida rural con talleres de elaboración artesanal y catas de queso, miel y diferentes tipos de mermelada con productos del huerto ecológico. Un aliciente más para visitar esta antigua masía de origen medieval situada en un enclave natural privilegiado a una hora escasa de la costa mediterránea.

Para celebrar que esta antigua masía de origen medieval es el primer Relais & Châteaux de España en obtener el certificado Starlight, del 18 al 20 de marzo ha organizado un fin de semana temático que incluye:

Torre del Visco, en la comarca turolense del Matarranya, celebra que es el primer Relais Châteaux de España con la certificación de Hotel Starlight.



Viernes: Obsequio relacionado con el mundo de la astronomía que los huéspedes podrán utilizar durante y después de su estancia.

Sábado: Aperitivo galáctico, seguido de cena G-astronómica y taller de astronomía, en el

que de la mano de un guía y con el potente telescopio de que dispone se podrán observar los planetas del sistema solar y aprender a distinguir las constelaciones, las estrellas, la vía láctea y otras galaxias en un cielo privilegiado.

Sabor

Manchego, con qué aceite marida mejor



Arbequina, Picual, Cornicabra y Hojiblanca. De las más de 260 variedades de aceitunas que existen, éstas son algunas de las más importantes en cuanto a producción y consumo. Sus particularidades hacen que los aceites de oliva elaborados con cada una de ellas resulte diferente y cuente también con sus propias reglas de maridaje. De hecho, ya hemos ofrecido más de un vez algunas pistas sobre las combinaciones que mejor funcionan entre estas variedades y los distintos alimentos o recetas, ya sea a nivel general, o centrándonos en elaboraciones o productos concretos (caso, por ejemplo, de los platos de cuchara o del pan). Hoy nos detenemos en otro de esos alimentos que no suelen faltar en nuestra cesta de la compra: el queso. ¿Con qué tipo de aceite combina mejor cada variedad?

En realidad, los primeros maridajes entre el queso y el aceite nacieron de la necesidad de prolongar la vida del primero, mediante su inmersión en el segundo. De la interacción de ambos nacieron quesos aromáticos, intensos, jugosos...

Cornicabra para Los Manchegos

La elaboración con leche de oveja de la raza manchega confiere a los quesos manchegos su sabor ligeramente ácido, fuerte y sabroso, que se transforma en picante en los muy curados. Una personalidad que se engrandece cuando se suma a los aromas de fruta verde, manzana y al ligero picor del aceite de oliva virgen extra Cornicabra.

LANZAMIENTO

Nuevo McFlurry Cocosette

CARACAS- McDonald's trae a todos sus clientes el nuevo McFlurry Cocosette, un postre premium que combina nuestro cremoso helado de mantecado con topping de dulce de leche y Cocosette triturado. Igualmente, para los amantes de los helados podrán disfrutar de la Barquilla Cocosette, hecha de nuestro cono tradicional, helado de mantecado y topping de Cocosette. Este postre es desarrollado por McDonald's en alianza con Nestlé y su icónico producto Cocosette, la galleta sabor a coco favorita de los Venezolanos. Alejandro Chouha, gerente de Mercadeo de McDonald's Venezuela, explica que con esta innovación "queremos seguir

sorprendiendo a nuestros clientes, ofreciéndoles productos de calidad y sabores memorables a la familia venezolana, variando el menú de postres de McDonald's". Esta propuesta estará disponible por cuatro meses en todos nuestros restaurantes y centros de postres. "Nuestro objetivo es ofrecer siempre una experiencia nueva y diferente en cada visita", destacó Chouha, quien resalta que la marca siempre está evaluando nuevas opciones para sorprender a los clientes. El nuevo McFlurry Cocosette sustituye al McFlurry Marquessa Dulce de Leche, no obstante, para complacer todos los gustos se mantendrán los clásicos McFlurry Oreo, McFlurry Samba y McFlurry Chococrocante.



McFLURRY y Cocosette son marcas registradas de McDonald's. © 2016 McDonald's. Todos los derechos reservados. Imagen Referencial.



A cargo de Berki Altuve

10 | sabato 5 marzo 2016

Ambas empresas darán financiamiento a proyectos innovadores presentados por emprendedores emergentes en el país, a través del producto financiero CREO (Crédito para Emprender Oportunidades)

Banco Exterior y Wayra apoyan a emprendedores

CARACAS- Banco Exterior, firmó una alianza con la Academia Wayra de Venezuela, iniciativa de Telefónica Open Future para apoyar el financiamiento de proyectos innovadores presentados por emprendedores emergentes en el país, a través del producto financiero CREO (Crédito para Emprender Oportunidades).

La gerente de Área de Productos de Banco Exterior, Analya Juárez, explica que CREO fue diseñado con la finalidad de atender al mercado "de capital semilla", brindando ese apoyo primordial que necesita un emprendedor en su etapa de inicio. "En Banco Exterior creemos en el capital intelectual e innovador y hacemos que sus beneficiarios crean en nosotros, de allí el nombre de ese producto y nuestra alianza con Wayra, que también apoya a emprendedores".

Por su parte, Gustavo Reyes, director de Wayra Venezuela, informa que ellos apoyan a organizaciones o compañías emergentes, específicamente del área tecnológica. "Por lo general estas empresas startups surgen de un equipo de jóvenes que buscan una idea para cubrir una necesidad no satisfecha y cuyo modelo de negocio está apoyado en la tecnología; como por ejemplo aplicaciones y plataformas para móviles, redes de comunicaciones, interfaces de usuarios, cursos por internet y metodologías de desarrollo ágiles".

Los seleccionados por la entidad bancaria obtendrán un crédito por un monto máximo de financiamiento de Bs. 500.000,00; con un plazo de pago de hasta 36 meses, una tasa de interés preferencial a lo largo del financiamiento y un periodo de gracia de los 6 primeros meses, en el que no pagarán capital ni intereses.



Además de este financiamiento otorgado por Banco Exterior, Reyes explica que Wayra ofrece a los proyectos escogidos tres grandes beneficios. "Un espacio de trabajo en nuestra academia para que los emprendedores la utilicen durante un periodo de hasta 12 meses; acceso a una red global de asociados de negocios y expertos, quienes le brindan el soporte necesario al emprendedor y la posibilidad de trabajar con los negocios de Telefónica a nivel mundial".

"Nuestro objetivo es ver crecer un ideal, un proyecto, una empresa y nuestra sociedad. Siempre apoyamos el crecimiento de Venezuela y esta alianza es un granito más que suma", concluye Analya Juárez, gerente de Productos de Banco Exterior.

RECONOCIMIENTO

FVI entre las Top 100 Companies de la revista Business Venezuela

CARACAS- Ubicado en la posición número 53 entre las Top 100 Companies de la revista Business Venezuela, el Fondo de Valores Inmobiliarios (FVI) representa la única empresa del sector inmobiliario del país que fue incluida en la XVII edición de este estudio, al considerar sus indicadores positivos de operatividad y productividad. "Esta es la tercera vez que aparecemos en este ranking y cada año mejoramos nuestra posición. Hemos ido ascendiendo del

escaño 68, en 2013, al 57 en 2014 y en la actualidad nos ubicamos en el 53. Es importante destacar que los resultados consolidados de nuestra empresa presentan cifras halagadoras, a pesar de que la macroeconomía nacional no ha tenido un desempeño eficiente en materia fiscal, monetaria y manejo de tipo de cambio y tasas de interés", destacó Alejandro Petit, director de Finanzas & CFO del Fondo de Valores Inmobiliarios.

INICIATIVA

Automercados Plaza's ofrecerá 50 charlas de nutrición en colegios en el 2016

CARACAS- Automercados Plaza's, organiza charlas de nutrición en colegios caraqueños dirigidas a estudiantes de educación inicial, básica y media, además de sus padres y representantes. Para este 2016, la planificación incluye la realización de 55 encuentros, 20 más que en 2015, como una manera para llegar a más niños de la capital.

La charla -que tiene una duración aproximada de hora y media- se realiza de la mano de la nutricionista María Garófalo, colaboradora de Automercados Plaza's, quien comparte consejos alimenticios con el objetivo de desarrollar hábitos de buena alimentación en las familias venezolanas y así prevenir enfermedades asociadas a la malnutrición. Asimismo, los asistentes tienen la posibilidad de consultar inquietudes a la experta, para así aprender a adoptar estilos de vida saludables.

"El principal valor a inculcar es el desarrollo de hábitos de buena alimentación desde etapas tempranas de la vida, así como también aprender a reconocer los alimentos que son beneficiosos y que favorecen el crecimiento y su composición nutricional, así como los alimentos no recomendables. En estas charlas se enfatiza la importancia de una alimentación sana, acompañada por rutinas de ejercicio que garantizarán el disfrute de una buena salud durante los años posteriores, comenta Yolanda Romero, Gerente de Manejo de las Relaciones con los Clientes de Automercados Plaza's.

VIVIR EN PANAMÁ

AP LEGAL SOLUTIONS & ASOCIADOS, Firma de abogados en Panamá, ofrece sus servicios en trámites Migratorios: Permisos de Residencia y Laboral, para información gratuita contactanos a: info@ap-ls.com galsolutionspa@gmail.com Tel: 212 7727873 VEN / 507 69016875PTY



Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve